

IN PROVA

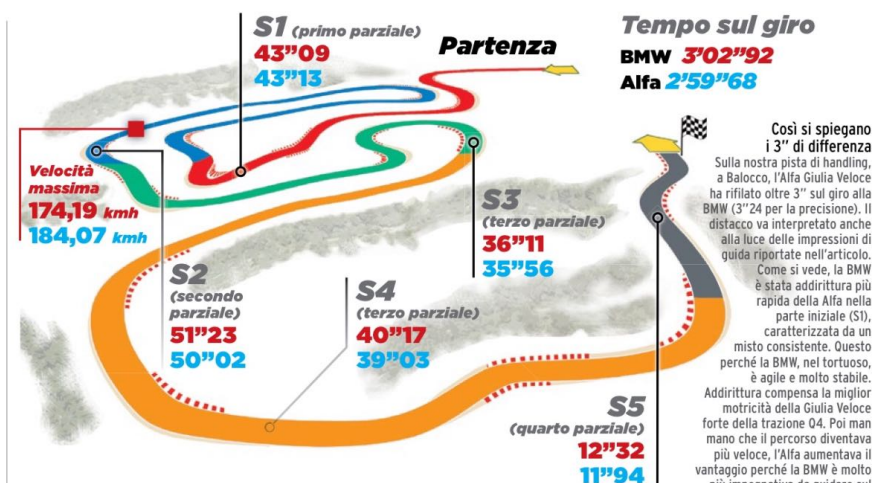
BMW 330i vs ALFA ROMEO GIULIA VELOCE



→ Romeo dell'ultima generazione e l'esemplare in prova non fa eccezione. La Giulia Veloce è molto equilibrata e infonde un profondo senso di sicurezza anche nelle curve veloci. L'avantreno è precisissimo e ben controllabile grazie a uno sterzo inappuntabile e ben tarato anche in termini di servoassistenza. La ten-



denza al limite è per un progressivo sottosterzo, che può diventare marcato usando il volante oltre certi angoli e accelerando troppo in uscita dalle curve più lente. Il controllo di stabilità Esc non è purtroppo disinseribile e una volta in pista bisogna guidare in maniera molto pulita per evitarne l'intervento. Questo



Record assoluto
Lambo Huracán Performante 2'38"07

IL VERDETTO DELLA PISTA SETTORE PER SETTORE

AUTO	TEMPO TOTALE	SETTORE 1	SETTORE 2	SETTORE 3	SETTORE 4	SETTORE 5
BMW 330i	3'02"92	43"09	51"23	36"11	40"17	12"32
ALFA GIULIA VELOCE	2'59"68	43"13	50"02	35"56	39"03	11"94

BMW CONTRO ALFA

BMW 330i	ALFA GIULIA VELOCE
Tempo sul giro	Tempo sul giro
3'02"92	2'59"68
Velocità media km/h	Velocità media km/h
115,13 km/h	117,20 km/h

ha probabilmente impedito di ottenere un tempo ancora migliore di quello registrato nel corso della nostra prova in pista. Tra i pregi va segnalata la perfetta gestione della trazione integrale che non fa avvertire il trasferimento di coppia per e dall'avantreno. Pur se certamente più redditizia, la Giulia Veloce è forse meno divertente della BMW in certi frangenti dato che il sovrasterzo è praticamente inesistente. Nella guida brillante è d'aiuto, per le due, la modalità manuale di utilizzo del cambio, con paddle fissi sull'Alfa e leve solidali al volante sulla BMW. In entrambi i casi risulta funzionale la gestione automatica, nel rispetto delle modalità di utilizzo della

Indole differente
Sebbene la trazione posteriore e quella integrale condizionino in modo diverso la dinamica di guida, entrambe le berline manifestano un carattere marcatamente sportivo, senza però rinunciare al comfort di marcia.

vettura. Sulla Giulia si sceglie con un pomello sulla plancia secondo il collaudato schema "dna", da quella al risparmio alla più sportiva. La 330i ha in programma Eco Pro, Comfort, Sport e Sport+ con un'ulteriore selezione programmabile, Individual, di ammortizzatori, sterzo, motore e cambio. A livello di prestazioni, motori turbo di 2 litri con potenza simile montati su auto più o meno dello stesso peso producono risultati quasi paralleli. La velocità massima dichiarata è di 240 km/h per l'Alfa e di 250 km/h autolimitati per la 330i che tra l'altro gode di un Cx più favorevole, abbassato a 0,23 dallo 0,26 della generazione precedente. Per via

Così si spiegano i 3" di differenza. Sulla nostra pista di handling, a Balocco, l'Alfa Giulia Veloce ha rifilato oltre 3" sul giro alla BMW (3'24 per la precisione). Il distacco va interpretato anche alla luce delle impressioni di guida riportate nell'articolo. Come si vede, la BMW è stata addirittura più rapida della Alfa nella parte iniziale (S1), caratterizzata da un misto consistente. Questo perché la BMW, nel tortuoso, è agile e molto stabile. Addirittura compensa la miglior motricità della Giulia Veloce forte della trazione 04. Poi man mano che il percorso diventava più veloce, l'Alfa aumentava il vantaggio perché la BMW è molto più impegnativa da guidare sul veloce. Indicativa la differenza di velocità nella speed trap: ben 20 km/h di vantaggio per la 330i perché è un punto alla fine di un impegnativo curvone che l'Alfa percorre meglio.

Rilevamenti a cura di MATTEO MILANI

della demoltiplicazione del rapporto più lungo, la punta velocistica con entrambe le vetture si raggiunge in settima marcia invece che in 8° e dopo un lancio nemmeno troppo prolungato. I 241,1 km/h della Giulia e i 251,1 km/h della BMW sono perciò in linea con le attese. In fase di accelerazione, l'Alfa Romeo è in leggero vantaggio, come testimoniano i 5"29 contro 5"71 nello scatto da fermo sino a 100 km/h. Il vantaggio della berlina italiana si mantiene in modo progressivo in allungo verso le velocità superiori. Per la cronaca, il chilometro con partenza da fermo è coperto in 25"05 dalla Giulia e in 25"67 dalla 330i. Le riprese dipendono →